

RICCIONE
CINEMA D'AUTORE



DOCUMENTARI INCHIESTE GIORNALISMI

IL CINEMA RACCONTA IL REALE

LUNEDÌ
9 APRILE

**FOLLOW
THE PAINTINGS**

di Francesca Sironi,
Alberto Gottardo,
Paolo Fantauzzi

MARTEDÌ
10 APRILE

**IGNOTO 1
YARA, DNA DI
UN'INDAGINE**

di Hugo Berkeley

LUNEDÌ
16 APRILE

**DO NOT
RESIST**

di Craig Atkinson

MARTEDÌ
17 APRILE

**HOLLIGAN
SPARROW**

di Nanfu Wang

LUNEDÌ
23 APRILE

**LA PERCEZIONE
DELLA PAURA**

di Andrea Bettinetti

MULTIPLEX CINEPALACE

VIA VIRGILIO 19, RICCIONE - INGRESSO LIBERO > 20:30

RASSEGNA PROMOSSA DA:



IN COLLABORAZIONE CON



APERTIVO OFFERTO DA:



9 aprile ore 20.30

Follow the paintings di Francesca Sironi, Alberto Gottardo, Paolo Fantauzzi

Esiste un lato oscuro nel mercato dell'arte, fatto di speculazioni e investimenti opachi, di evasori, mafiosi e criminali. La realtà del riciclaggio di denaro sporco in quadri e gallerie, nascosta da silenzi e reticenze, preoccupa sempre più a livello internazionale. Il film inchiesta "Follow the paintings" mostra come l'arte sia divenuta uno strumento economico e finanziario efficace per la criminalità organizzata. Il film fa luce su questo aspetto attraverso casi concreti. *Finalista DIG pitch nel 2015*

10 aprile ore 20.30

Ignoto 1 - Yara, DNA di un'indagine di Hugo Berkeley

Un documentario inedito che racconta la storia di una vera impresa scientifica che ha comportato migliaia di test genetici alla ricerca di un assassino. Il 26 novembre del 2010 a Brembate di Sopra (Bergamo) scompare la tredicenne Yara Gambirasio. Tre mesi dopo il suo corpo senza vita viene trovato in un campo abbandonato, a pochi chilometri da dove è stata vista l'ultima volta. La Procura ha in mano un solo elemento su cui investigare: sulla salma viene trovata una traccia di DNA maschile, appartenente ad uno sconosciuto, chiamato convenzionalmente Ignoto 1. È l'inizio di una delle indagini più complesse e sorprendenti dei nostri tempi, condotta per quattro lunghi anni seguendo soltanto questa traccia. *Finalista DIG pitch nel 2016*

16 aprile ore 20.30

Do not resist di Craig Atkinson

Partendo dalle strade di Ferguson, Missouri, e dalla tristemente nota morte di Michael Brown, avremo modo di scoprire a trentosessanta gradi il lavoro dei corpi speciali americani, che siamo abituati a vedere nei film e nelle immagini dei telegiornali. Il regista Craig Atkinson è cresciuto a stretto contatto con i corpi speciali, poiché il padre è stato un poliziotto per 29 anni e uno SWAT per 13. Da bambino, il regista era spesso presente durante le esercitazioni e la buona fede del padre nello svolgere il suo lavoro non è mai stata in discussione. Ciononostante, ha deciso di indagare a fondo l'attualità del suo paese, dove spesso quelle divise scure trasmettono paura e invece che sicurezza. *Vincitore Long Reportage DIG Awards 2017*

17 aprile ore 20.30

Holligan Sparrow di Nanfu Wang

Ye Haiyan, AKA Sparrow, è un'attivista dei diritti umani che lotta nella provincia di Hainan, a sud della Cina, per difendere sei ragazzine di una scuola elementare, vittime di abusi sessuali da parte del preside. Insieme agli Hooligan, un gruppo di persone che hanno abbracciato la causa della difesa dei diritti delle donne, Sparrow si rende portavoce di un movimento di denuncia delle violazioni dei diritti fondamentali dell'uomo, con l'ausilio di mezzi di comunicazione sociale di portata mondiale. La regista, Nanfu Wang, decisa a seguire le orme di questi dissidenti politici per raccontare al mondo la loro impresa, si è resa complice del movimento, divenendo a sua volta vittima d'intimidazioni e violenze da parte di numerosi enti governativi. Una battaglia apparentemente impossibile, giunta in Europa grazie all'espatrio di contrabbando del materiale filmico. Così, con ammirevole coraggio, Wang e Sparrow hanno prodotto uno straordinario documentario, rischioso perché necessario. *Vincitore Investigative Long DIG Awards 2017*

Lunedì 23 aprile ore 20.30

La percezione della paura di Andrea Bettinetti

Nonostante il numero dei reati compiuti nel nostro paese sia in calo, cresce il numero degli italiani che corrono ad armarsi, vittime di una sensazione sempre più diffusa di paura e pericolo. Circa un milione e mezzo di italiani possiede armi e sono sempre di più quelli che sostengono il diritto di difendersi da rapine e violenza sparando. Il tema della sicurezza è sempre più sentito dagli italiani, anche condizionati dall'apparente aumento di reati violenti. La percezione della paura racconta dall'interno questo mondo che pochi conoscono davvero, tra poligoni di tiro, negozi finiti più volte nel mirino di ladri e rapinatori, fiere internazionali dedicate alle armi da sparo.